

COMUNE DI MANDELLO VITTA

Provincia di Novara

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

31

OGGETTO: DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO 9 OTTOBRE 2021 (PUBBLICATO SULLA G.U. SERIE GENERALE N. 259 DEL 19/10/2021) PER FINANZIAMENTO IMPIANTI DI VIDEO SORVEGLIANZA PER LA SICUREZZA URBANA - APPROVAZIONE PROGETTAZIONE UNICA TECNICA ED ECONOMICA " REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA" E RICHIESTA DI FINANZIAMENTO.

L'anno **duemilaventuno**, addì **trenta**, del mese di **novembre**, alle ore **19** e minuti **10**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PATRIOLI PAOLO	SINDACO	X	
GOZZI MARIA ROSARIA	VICESINDACO	X	
GALLARINI PIERMARIO	ASSESSORE	X	
		3	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DR. FEDERICA SEMENTILLI**, il quale prevede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PATRIOLI PAOLO**, nella sua qualità di **SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PREMESSO CHE, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 24 febbraio 2021, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023;

PREMESSO CHE, il bisogno di sicurezza da parte dei cittadini del Comune di Mandello Vitta è un'esigenza diffusa e sentita;

PREMESSO CHE la sicurezza percepita da parte dei cittadini contribuisce a garantire lo sviluppo del territorio comunale;

PREMESSO CHE questa Amministrazione ritiene che la sicurezza e la vivibilità del territorio comunale costituiscano un'area prioritaria della propria azione amministrativa;

EVIDENZIATA la necessità di avviare azioni finalizzate a:

- potenziare la prevenzione, il controllo e la vigilanza del territorio comunale;
- rafforzare la prevenzione di atti di criminalità e di devianza urbana;
- contrastare efficientemente i fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, di devianza e di degrado urbano;
- favorire l'implementazione di un sistema integrato di sicurezza.

EVIDENZIATO CHE l'Amministrazione ha individuato tra i propri obiettivi programmatici la necessità di provvedere in merito anche attraverso la realizzazione di un Sistema di Video Sorveglianza dell'Area Urbana che costituisca strumento di prevenzione, controllo e deterrenza;

RILEVATO CHE:

- è stato pubblicato sulla G.U. n. 259 del 19 ottobre 2021, il Decreto 9 ottobre 2021 del Ministero dell'Interno relativo alle modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai finanziamenti da parte dei Comuni ed i criteri di ripartizione delle risorse di cui all'art.5, comma 2 -ter del D.L. n. 14 del 20 febbraio 2017 (c.d. "Decreto Sicurezza"), convertito con modificazioni dalla L. 48/2017;
- l'articolo 2 del provvedimento dispone che possono produrre richiesta per accedere al finanziamento i comuni:
 - a) che hanno sottoscritto i «patti» che individuano come prioritario obiettivo, per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate zone del territorio comunale o infra-comunale;
 - b) che intendono realizzare sistemi di videosorveglianza il cui tracciato di progetto non si sovrappone con quelli già precedentemente realizzati con finanziamenti comunitari, statali, regionali o provinciali, concessi o erogati negli ultimi 5 anni;
 - c) i cui progetti sono stati preventivamente approvati in sede di «Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica», in quanto conformi alle caratteristiche prescritte dalle vigenti direttive impartite dal Ministero dell'Interno;
 - d) che dimostrano di possedere la disponibilità delle somme, regolarmente iscritte a bilancio, ovvero che si impegnano ad iscrivere quelle occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di ultimazione degli interventi.
- le richieste di ammissione ai finanziamenti, per complessivi 67 milioni disponibili nel triennio 2017/2019, dovranno essere presentate alla Prefettura territorialmente competente entro il 10

dicembre 2021;

- gli obiettivi specifici di questi interventi sono la prevenzione della criminalità diffusa e predatoria, in particolare nelle zone maggiormente degradate, e la promozione della legalità e del contrasto dei comportamenti che turbano il libero utilizzo degli spazi pubblici;
- le richieste di ammissione ai finanziamenti dovranno essere redatte esclusivamente sul Modello di cui all'Allegato "A" del Decreto e correlate con copia dell'elaborato relativo alla progettazione almeno di primo livello (secondo le modalità previste dall'art. 23 del "Codice degli Appalti");
- della dichiarazione che attesta che l'intervento è già inserito, ovvero che sarà inserito, nel "Piano triennale delle opere pubbliche" approvato;
- nelle more, dovrà essere assicurato, per 5 anni successivi, la manutenzione dell'intero progetto attestandone la relativa copertura finanziaria;
- l'importo delle spese tecniche ammissibili, al netto della cassa e dell'IVA, non potrà essere superiore al 15% dell'importo posto a base d'asta, comprendente:
 - progettazione in tutte le sue fasi;
 - direzione lavori/direzione dell'esecuzione del contratto;
 - regolare esecuzione/collauda;
 - coordinamento della sicurezza;
 - qualsiasi indagine e studio propedeutico necessario alla definizione delle varie fasi progettuali (geologica, strutturale, archeologica, rilievi, ecc...).
- Ai sensi dell'art. 6 del provvedimento le richieste presentate dai Comuni saranno valutate da apposita Commissione che attribuirà un punteggio (sino ad un massimo di 70 punti) secondo i seguenti criteri:
 - indice di delittuosità della Provincia (da 0 a 10 punti);
 - indice di delittuosità del Comune e incidenza (da 10 a 20 punti);
 - fenomeni di criminalità diffusa registrati nell'Area urbana da sottoporre a videosorveglianza (da 0 a 10 punti);
 - entità numerica della popolazione residente (fino a 10 punti);
 - cofinanziamento dell'Ente (fino a 20 punti).

RITENUTO CHE l'avviso sopra richiamato possa rappresentare una opportunità per realizzare un Sistema di Video Sorveglianza dell'Area Urbana di Mandello Vitta completo ed efficiente che costituisca strumento di prevenzione, controllo e deterrenza.

RAVVISATA l'opportunità da parte di questo Ente di presentare idonea istanza per la partecipazione all'avviso in parola al fine di presentare un progetto per la realizzazione di un Sistema di Video Sorveglianza dell'Area Urbana in grado di favorire un Sistema di Sicurezza Integrato.

RAVVISATO che questo Comune intende iscrivere a bilancio le somme occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di ultimazione degli interventi;

OSSERVATO CHE ai sensi dell'art. 6 del Bando in parola (Criteri di valutazione delle Richieste), al comma 3, si precisa che a parità di punteggio hanno titolo di preferenza nell'ordine:

a) i comuni nei confronti dei quali, negli ultimi dieci anni, è stato dichiarato il dissesto, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 244 e seguenti del decreto legislativo n. 267 del 2000;

b) i comuni che negli ultimi dieci anni sono stati destinatari di provvedimento di scioglimento dei consigli comunali, conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso, ai sensi dell'art. 143 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000;

c) le richieste di finanziamento che presentano il livello di progettazione più elevato ai sensi dell'art.23 del "Codice dei contratti pubblici";

d) in caso di ulteriore parità, sarà data priorità all'ordine di arrivo delle richieste alla Prefettura-UTG territorialmente competente.

VISTO che l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;

VISTO che il RUP deve essere nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere un funzionario anche di qualifica non dirigenziale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali e specifica formazione professionale;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, approvate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» secondo cui per gli affidamenti relativi a lavori, il RUP deve essere nominato prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica, nel caso di lavori non assoggettati a programmazione, contestualmente alla decisione di realizzare gli stessi, mentre nel caso di servizi e le forniture, deve essere nominato contestualmente alla decisione di acquisire i servizi e le forniture;

ATTESO che per la natura dei lavori di che trattasi risulta possibile adottare un'unica fase di progettazione comprendente la fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva

DATO ATTO che l'Ufficio Tecnico del Comune di Mandello Vitta intende proporre la progettazione unica, già candidata lo scorso anno, ad oggetto: "REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA" ;

DATO ATTO CHE:

– Il Progetto permette di potenziare la prevenzione, controllo e vigilanza del Territorio comunale; di rafforzare la prevenzione di atti di criminalità e di devianza urbana; di contrastare efficientemente i fenomeni di devianza di degrado urbano; di favorire l'implementazione di un sistema integrato di sicurezza;

– La realizzazione delle attività di cui al progetto richiamato rappresentano un fondamentale strumento per:

- aumentare la vivibilità del territorio del Comune;

- prevenire e contrastare i fenomeni criminalità diffusa e predatoria, di inciviltà urbana e di criminalità;
- incrementare nel cittadino la percezione di prossimità delle istituzioni.

DATO ATTO CHE IL PROGETTO:

- è stato redatto nel rispetto delle linee guida, i canoni ed i parametri stabiliti dal bando;
- dovrà essere approvato in sede di «Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica», in merito alla conformità alle caratteristiche prescritte dalle vigenti direttive impartite dal Ministero dell'interno;

VISTO il seguente **Quadro Economico** progettuale:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA		
A) IMPORTO LAVORI		
LAVORI E FORNITURE		€ 27.750,00
ONERI DELLA SICUREZZA		€ 1.110,00
IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA		€ 27.750,00
TOTALE A)		€ 28.860,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE / DIREZIONE LAVORI / CONTABILITA' / CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE / SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE ED ESECUTIVA		€ 1.800,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI		€ 72,00
SPESE TECNICHE COMPRESO ONERI PREVIDENZIALI		€ 1.872,00
I.V.A SUI LAVORI 22%		€ 6.349,20
I.V.A. SU SPESE TECNICHE 22%		€ 411,84
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI		€ 229,76
INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE (art. 113 D.lgs. 50/2016 s.m.i.)		€ 577,20
TOTALE B)		€ 9.440,00
COSTO TOTALE PROGETTO A+B		€ 38.300,00

CONSIDERATO che si intende cofinanziare il progetto con l'importo di €. 10.000,00 sul capitolo 3483 codice intervento 08.01-2.05.99.99.999;

RITENUTO di provvedere all'approvazione di detto progetto;

RAVVISATA la competenza della Giunta comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento, come previsto dall'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di attuazione del codice dei contratti pubblici", in particolare gli artt. 14-15-16;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, rilasciato, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, adottati dal responsabile del servizio interessato;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal responsabile del servizio finanziario;

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti, espressi in forma palese nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di manifestare la volontà di partecipare al bando richiamato nelle premesse.
2. Di approvare, la progettazione unica per la "REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA", congiuntamente ai relativi allegati tecnici che si intendono come costituire parte integrante ed essenziale del presente provvedimento:

RELAZIONE GENERALE

PLANIMETRIE INTERVENTI

COMPUTO METRICO E QUADRO ECONOMICO

3. Di approvare la richiesta di ammissione al finanziamento previsto dall'art. 5, comma 2 - quater, del "decreto legge n. 14 del 2017" per la realizzazione dell'intervento sopra richiamato, compilata sull'apposito Allegato A dell'Avviso Pubblico di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 09/10/2021.
4. Di approvare il seguente Quadro Economico del Progetto:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA		
A) IMPORTO LAVORI		
LAVORI E FORNITURE		€ 27.750,00
ONERI DELLA SICUREZZA		€ 1.110,00
IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA		€ 27.750,00
TOTALE A)		€ 28.860,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE / DIREZIONE LAVORI / CONTABILITA' / CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE / SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE ED ESECUTIVA		€ 1.800,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI		€ 72,00
SPESE TECNICHE COMPRESO ONERI PREVIDENZIALI		€ 1.872,00
I.V.A SUI LAVORI 22%		€ 6.349,20
I.V.A. SU SPESE TECNICHE 22%		€ 411,84
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI		€ 229,76
INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE (art. 113 D.lgs. 50/2016 s.m.i.)		€ 577,20
TOTALE B)		€ 9.440,00
COSTO TOTALE PROGETTO A+B		€ 38.300,00

- Di impegnarsi a bilanciare le somme occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di ultimazione degli interventi, a valere dalla conclusione delle attività di progetto e la messa in esercizio dell'impianto a seguito di regolare esecuzione o collaudo;
- Di dare atto che questa Amministrazione cofinanzia l'intervento in argomento con l'importo di € 10.000,00 e pertanto il contributo richiesto è pari a € 28.300,00;
- Di dare atto che l'intervento verrà inserito nel Piano triennale delle opere pubbliche 2022/2024;

8. Di autorizzare il Sindaco del Comune di Mandello Vitta alla richiesta di finanziamento e alla sottoscrizione del Patto per l'attuazione della sicurezza urbana;
9. Di riconoscere quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il Responsabile dell'Area tecnica il Sindaco;
10. Di dare mandato agli Uffici per gli adempimenti necessari e conseguenti e il contestuale inoltro, entro la scadenza fissata, secondo le modalità previste nell'avviso;
11. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione legalmente resa, immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE

f.to (PAOLO PATRIOLI)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (DR. FEDERICA SEMENTILLI)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 267/00)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi al partire dal 01/12/2021

Mandello Vitta, li 01/12/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (DR. FEDERICA SEMENTILLI)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/00)

Divenuta esecutiva in data 01/12/2021

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile.

Mandello Vitta, li 01/12/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (DR. FEDERICA SEMENTILLI)